

Schema dell'Omelia della Domenica della Tri-unità - Anno B

C'è un solo Dio.

E Gesù ci ha rivelato **che è una famiglia** in cui **l'Amore è l'unica realtà**. Una sinfonia d'amore. Un Amore **così fecondo** da **generare (Padre)** ed **essere generato (Figlio)** e da essere il **dono (Spirito Santo)** che si **scambiano** il Padre e il Figlio.

Un Amore **così coinvolgente** da voler abbracciare ognuna delle sue creature, **tutte**.

Un Amore **così efficace** da rendere eterna la vita terrena inserendola nella vita di Dio.

Per noi la Tri-unità non è una dottrina astratta ma è **una esperienza storica**, **rivelata** unicamente da **Cristo**, in cui è presente il Verbo eterno, Dio come il Padre, che ha assunto una natura umana proprio per poterci **"raccontare" la vita di Dio**.

Con **il corpo di Gesù risorto**, la storia umana è entrata nella Tri-unità.

1. Deuteronomio. **Un Dio vicino, che parla e accompagna il suo popolo.**

Solo meditando i fatti storici del popolo possiamo **raccontare alcune cose su Dio**.

2. Ai Romani. **Dio Spirito ci rende figli e noi gridiamo: Abba, Papà.**

Siamo **figli**, siamo **eredi**, **guidati** dallo Spirito,

partecipi della vita di Dio perchè **immersi (battezzati)** nella morte e risurrezione di Gesù.

3. Matteo. **Battezzate nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.**

Sul monte dell'ascolto della Parola, in comunità, adoriamo nella fede il Cristo Risorto.

Essi però dubitavano: è la situazione normale del nostro pellegrinaggio terreno.

Gesù si avvicinò: non li rimprovera, non li squalifica, ma si fa vicino e affida loro il Vangelo.

Andate e fate discepoli tutti i popoli: un compito assolutamente sproporzionato, improbabile.

Battezzateli, Immergeteli, impregnateci dell'Amore della Tri-unità.

Insegnando loro: i valori che danno un senso eterno alla vita; la vita di Cristo è il prototipo.

Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo. Senza condizione alcuna.

4. **Gesù è il rivelatore del volto di Dio.**

«Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito ce lo ha rivelato»

I nomi scelti da Gesù per raccontarci il volto di Dio sono nomi che **vibrano d'affetto**.

Sono nomi che l'uno senza l'altro non esistono, nomi che **abbracciano**.

Figlio non c'è senza padre, né il Padre è tale se non ha figli.

L'uno vive nell'altro e il terzo significa alito, respiro, anima, vita: **«Padre, Figlio, Respiro santo»**.

5. **Il volto essenziale di Dio è l'amore. L'uomo è il suo riflesso.**

Dio non è solitudine. È un infinito **movimento d'amore** che coinvolge anche noi.

È **relazione** profonda e costante.

E noi siamo stati creati **«a sua immagine e somiglianza»**. La persona umana riflette la Tri-unità.

Io sono più uomo, quanto più mi relaziono e quanto più amo,

quanto più assomiglio al Padre che **genera la vita**,

quanto più assomiglio al Figlio che **la vita l'ha donata** fino all'ultima goccia di sangue,

quanto più assomiglio allo Spirito che crea **comunione**.

6. **Tutte le persone del mondo hanno diritto di saperlo.**

Tutte le persone del mondo hanno diritto di diventare «Figli di Dio».

Fate discepoli tutti gli uomini: rivelate loro che sono immagine e somiglianza della Tri-unità.

Rivelate che la persona di Cristo è l'uomo perfettamente realizzato: in Lui la vita ha senso.

7. **L'azione dello Spirito.**

Io **sono con voi** tutti i giorni, senza condizioni, nel dubbio e nella fede, dentro la vita e la morte.

Non è una vicinanza esteriore, ma **interiore**.

Nulla e nessuno potrà separarci dall'amore della Tri-unità.